



Via Renato Serra, 15 – 47521 Cesena
Tel. 0547-29602 / Fax 0547/24107
E-mail: crc@fiba.it



Via T. M. Plauto, 90 – 47521 Cesena
Tel. 0547-642135 / Fax 0547-29590
E-mail: ce.fisac@er.cgil.it



Via Dell'Amore, 42 – 47521 Cesena
Tel. 0547-21572 / Fax 0547-21907
E-mail: info@uilcesena.it

Rappresentanze Sindacali Aziendali Cassa di Risparmio di Cesena

“Poli” e chiacchiere

Rispondiamo al comunicato “Creazione dei poli” che chiama in causa le nostre Organizzazioni Sindacali e l’azienda con accuse anche pesanti non ricordando che del “Progetto Prometeia” sulla riorganizzazione della rete distributiva siamo stati messi al corrente (senza entrare nei dettagli) **circa due anni fa quando anche la Fabi era al tavolo insieme a noi.**

Nel frattempo, sempre sulla falsariga di quanto indicato nel “Piano Prometeia”, l’azienda ha proceduto all’individuazione di nuove unità satelliti. Nell’occasione siamo intervenuti per migliorare i percorsi professionali dei colleghi coinvolti, sia per gli attuali titolari che per i nuovi (al momento vedere gli sportelli di Ronco e Rimini Mare), ed abbiamo fatto presente l’opportunità di rivedere in futuro la classificazione delle cosiddette filiali “Madre” con l’obiettivo di riconoscere la maggiore complessità organizzativa che gliene deriva. Ancora, stiamo anche sollecitando la risoluzione di alcuni problemi organizzativi residui nell’interesse dei colleghi e dell’intera struttura.

Siamo stati noi che lo scorso mese di giugno abbiamo chiesto un incontro all’azienda per avere ragguagli in merito agli altri aspetti del “Piano Prometeia”.

Durante l’incontro ci è stata illustrata la partenza **sperimentale** dei cosiddetti “POLI”. È importante sottolineare il concetto di **“sperimentale”** in quanto l’azienda ha più volte dichiarato durante la riunione che il “Progetto POLI” non è a scatola chiusa, che **potrà** essere adattato ad ogni situazione territoriale, **che potrà essere rivisto ed addirittura cancellato se non dimostrasse, nei fatti, di essere in grado di rispondere positivamente alle sollecitazioni del mercato e di integrarsi positivamente con l’intero modello organizzativo aziendale.**

La Fabi chiede di fare una assemblea unitaria (?!?) per dare una informativa completa.

Anche su questo, da parte nostra, avevamo già pianificato di incontrare in assemblea i colleghi dei territori interessati al termine del periodo di sperimentazione al fine di verificare con loro non solo gli eventuali problemi organizzativi rilevati, ma anche e soprattutto osservazioni sul nuovo modo di lavorare e sulla sicurezza, spostamenti e quant’altro. Dall’azienda abbiamo ottenuto l’impegno di rivederci per uno scambio sulle informazioni raccolte tese, nel caso il progetto venga confermato ed esteso ad altri territori, a migliorarlo complessivamente.

Solo in quel momento, **con qualche elemento di concretezza in più**, avremmo provveduto alla consueta informativa a tutti i colleghi accompagnandola da una nostra valutazione complessiva. Nel frattempo è scontata la naturale applicazione delle previsioni contrattuali e di legge.

Una precisazione: **non riteniamo di fare le assemblee con chi strumentalizza le informazioni al solo fine di creare inutili ansie e stress ai colleghi.** Già lo scorso mese di febbraio abbiamo fatto un giro di assemblee sui vari territori proprio al fine di smentire le voci di chi sosteneva, avendone l’assoluta certezza (?), che la Banca era sull’orlo del baratro, che il bilancio si sarebbe chiuso in rosso, che il VAP non sarebbe stato pagato, eccetera, eccetera. Tutte cose poi smentite non solo da noi in assemblea, ma nei fatti, con la conclusione di una trattativa che ci ha visto conseguire un risultato in linea con l’anno precedente (anche qualche euro in più). Questo perché il ruolo del Sindacato è di tutelare, con l’ausilio di leggi, contratti e accordi; non quello di aumentare il livello di stress e preoccupazione fra le lavoratrici ed i lavoratori.

Cesena, 13 luglio 2011